

Scheda del documento

4 maggio 1477, Bignasco

Locazione / Instrumentum hereditatis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zano di Pietro Balzari, investe a titolo di eredità perpetua Martino del fu Antonio Zolli di Bignasco di un terreno situato nel territorio di Bignasco «in Cororam super locum de Bugnascho», al canone annuo di quattro soldi terzoli di denari nuovi. Il detto console dichiara inoltre di avere ricevuto dal conduttore per tale investitura dieci lire terzole di denari nuovi.

Notaio rogatario: Adam n.p., f.c. Iacobi olim Guillielmi n. de Caverigno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 82

485 x 320 mm, righe 78. Una macchia e quattro roscature di medie e grosse dimensioni nelle pieghe.

Gli elementi della datazione non concordano tra loro: il 4 maggio 1477 cadeva infatti di domenica e non di sabato, come riportato dal notaio.